Ospite di un hotel, finisce denunciato per furto: rubati 40 euro dalla reception

Un 22enne ospite di una struttura ricettiva di Siracusa è stato denunciato per furto. Il titolare della struttura alberghiera si era accorso di un ammanco di 40 euro ed ha avvisato la Polizia. Dalla visione delle immagini estrapolate dall'impianto di videosorveglianza dell'hotel è stato così accertato che il ventiduenne, approfittando della momentanea assenza di personale nella reception, apriva la cassa asportando il denaro contenuto all'interno.

L'incidente al Porto Grande, il punto sulle indagini: dall'ormeggio all'allerta meteo

Quanto accaduto sabato al porto Grande finisce inevitabilmente al centro delle attenzioni della Procura di Siracusa. Aperta un'indagine sulla vicenda della Msc Sinfonia che ha rotto gli ormeggi per il forte vento, finendo poi per scarrocciare e causare danni sin quasi alla Marina. Se per i risarcimenti provvederanno le assicurazioni, le indagini dovranno chiarire l'esistenza di eventuali responsabilità. Al momento, nessun iscritto nel registro degli indagati. E' una fase esplorativa, con la Capitaneria di Porto in campo per raccogliere e fornire quante più informazioni utili possibili. Foto, immagini di

videosorveglianza, comunicazioni radio, trasponder Ais: tutti questi elementi sarebbero già stati raccolti. Più complessa invece l'attività relativa alle testimonianze da raccogliere, dato l'alto numero di persone coinvolte a vario titolo in quanto accaduto.
La Procura, d'intesa con la Capitaneria, potrebbe poi anche eventualmente decidere di nominare un consulente tecnico per approfondire determinati aspetti o passaggi. Uno degli interrogativi riguarda l'ormeggio della grande nave, avvenuto nelle settimane scorse in banchina 3. Era stata regolarmente ormeggiata, con le cime collaudate che ogni nave di quel tipo deve avere a bordo e fornire in porto. Ma un'allerta meteo di livello giallo avrebbe imposto misure straordinarie? Si è trattato di un evento troppo violento e imprevedibile? Sono state applicate tutte le norme di buon senso, prima ancora che normative?
Domande a cui le indagini cercheranno di fornire risposte adeguate. Finora, gli elementi sul tavolo riguardano la velocità massima del vento (che avrebbe raggiunto un picco di 145km/h). Folate che hanno dato vita ad un effetto vela, data la stazza (altezza e peso) della grande nave. I motori accesi al minimo, giusto per alimentare le necessità di bordo in sosta tecnica, non hanno potuto offrire una risposta subito adeguata al movimento dettato dal vento una volta rotti gli ormeggi. Un'ancora è stata calata per cercare di correggere la rotta e limitare i danni. Le previsioni davano vento intorno ai 70 kmh. Poi gli improvvisi cambi di direzione nell'arco di 10 minuti che hanno creato l'effetto downburst, simile ad una tromba d'aria.
Sulla banchina a cui era ormeggiata la Sinfonia hanno trovato approdo sicuro anche navi ben più grandi e "impegnative". Purtroppo non è ancora operativa la numero 2, quella cosiddetta di testa: più lunga e sicura, non è ancora agibile. Secondo gli operatori del settore, aumenterebbe la sicurezza del Porto Grande di Siracusa. Nelle settimane scorse sono stati ispezionati i fondali della banchina 2 e non sarebbero emersi problemi strutturali. Bisogna però dragare e spostare

fanghi e materiali di risulta dei lavori a largo per ottenere il pescaggio necessario per le grandi navi.

Targhe alterne, la bocciatura di Cavallaro (FdI): “soluzione surreale e anacronistica”

“Stiamo assistendo ad un dibattito surreale”. Così il consigliere comunale di FdI, Paolo Cavallaro, commenta il botta e risposta sulle targhe alterne a Siracusa tra il collega Scimonelli e l’assessore Enzo Pantano. “Surreale perchè avviene fuori dall’aula consiliare e proponendo uno strumento oramai desueto e che lascia sempre irrisolte le cause dell’inquinamento ambientale. E l’assessore Pantano ne approfitta per rimarcare la bontà dell’azione politica scellerata della prima e seconda amministrazione Italia che, massacrando la viabilità cittadina, punta in modo sistematico ad accentuare il senso di colpa dei cittadini, colpevoli di usare troppo l’autovettura, come se fosse un capriccio e non una legittima necessità”, spiega Cavallaro.
Il consigliere di opposizione si sofferma sulle “file caotiche nelle zone adiacenti al viale Zecchino e alla via Tisia, tormentate da mesi da lavori infiniti che vedono aprire e chiudere strade senza adeguato preavviso, costringendo gli automobilisti ad assurdi incolonnamenti Oramai, presi dallo sconforto, i cittadini tentano le strade più sicure, proprio per evitare lo sbarramento dell’ultima ora. E i commercianti meditano la vendita dell’attività ed il trasferimento in luoghi più accessibili”. Cavallaro ricorda poi le file in via

Von Platen causate dalle piste ciclabili, come anche in viale Tica o sulle vie limitrofe al Santuario, includendo nell'elenco anche viale Teracati.
"E' da miopi pensare di cambiare le abitudini dei cittadini, caricandoli di sensi di colpa, senza pensare con rispetto a chi usa l'autovettura per scelta o a chi è costretto ad usarla per necessità, dovendosi prendere cura degli spostamenti dei disabili, degli anziani o dei piccoli cittadini".
Nel mese scorso in città ci sono stati ben dodici sforamenti ai valori guida indicati dall'OMS per le polveri sottilissime pm 2,5. "L'assessore Pantano deve spiegare ai cittadini a che punto è l'ultimazione dei parcheggi in via Mazzanti e in via Damone, perchè non è stato ancora reso fruibile h24 il parcheggio di via Elorina, per e da il centro storico di Ortigia, perchè non è stato ancora attivato il sistema di scuolabus (questo si che potrebbe ridurre notevolmente il traffico cittadino), perché non sono stati ancora avviati i lavori per la sicurezza dei piccoli/grandi studenti della scuola di Via Regia Corte, mentre sono state realizzate le ciclabili in viale Tica con gli autobus privi di area di sosta che tutte le mattine si muovono a fatica in mezzo al traffico cittadino, insieme a bambini, monopattini e autovetture, nel mezzo di uno scenario di sopravvivenza che farebbe impallidire tutti gli esperti in viabilità e sicurezza stradale".
Cavallaro non condivide poi il parere dell'assessore Pantano secondo cui le azioni intraprese dall'amministrazione comunale hanno avuto il fine di migliorare la qualità di vita dei cittadini. "Finora la qualità è peggiorata notevolmente, lo dicono anche le impietose classifiche, ed è arrivato il momento che le leggano anche i governatori di questa città".

Targhe alterne a Siracusa, la proposta di Scimonelli trova il “like” dell’amministrazione

Potrebbero tornare le targhe alterne a Siracusa. L’ultima volta fu con Visentin sindaco e le domeniche ecologiche per riportare in controllo traffico ed inquinanti, in particolare le polveri sottili. Ed anche questa volta, a preoccupare sono i livelli di pm 2,5. Dietro sollecitazione del consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme), l’assessore Enzo Pantano apre all’idea. “Valuteremo questa ed altre soluzioni che abbiano come obiettivo quello da noi tutti auspicato, producendo una proposta che trasmetteremo alla presidenza del Consiglio comunale”.

Ma l’assessore alla Mobilità e Trasporti rivendica “l’attenzione che l’amministrazione ha sul tema” ricordando gli interventi nati per limitare il peso del traffico sulla qualità dell’aria cittadina. “La realizzazione di piste ciclabili, la riqualificazione di alcune parti della città con un aumento significativo degli spazi pedonali rispetto a quelli carrabili, il potenziamento del tpl che insieme al consiglio comunale contiamo di migliorare ancora tanto, la realizzazione di nuovi parcheggi e il completamento di alcuni esistenti insieme a tante altre azioni che metteremo in atto con l’aiuto del Consiglio comunale hanno come traguardo finale il miglioramento della qualità della vita dei cittadini tutti attraverso la promozione di comportamenti che favoriscano una mobilità sostenibile”, sottolinea Pantano.

Ma si tratta di azioni che produrranno effetti nei mesi e negli anni a venire. Motivo per cui, nell’immediato, potrebbe tornare utile anche il ricorso alle targhe alterne, magari una volta a settimana, per cercare di riportare sotto la soglia di

guardia i dati circa gli sforamenti forniti da alcune centrali ambientali della rete Arpa a Siracusa.

Vincenzo Pantano

Prima seduta del 2024 per il Consiglio comunale di Siracusa: i temi in trattazione

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula domani, martedì 9 gennaio, alle 10, per la prima seduta del 2024. Oltre all'approvazione dei verbali delle precedenti sedute, previste la trattazione della proposta di istituzione di una "Commissione speciale sul nuovo Ospedale"; poi un ordine del giorno a firma Ivan Scimonelli sulla "Sicurezza e sorveglianza degli impianti sportivi comunali"; e infine la trattazione dell'interpellanza di Paolo Cavallaro sull'appalto dei rifiuti comunali.

Spacciatore con arma modificata in casa, scatta

l’arresto per un 38enne siracusano

Sempre alta l’attenzione della Polizia di Stato per contrastare la vendita e il consumo di sostanze stupefacenti.
Nel corso dei quotidiani controlli, gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato un uomo, di 38 anni, trovato in possesso di 10 dosi di hashish e 0,45 grammi di cocaina oltre ad una pistola modificata.
Nello specifico, i poliziotti hanno sottoposto a controllo l’uomo in via Santi Amato trovandolo in possesso della droga. Successivamente, la perquisizione svolta a casa dell’arrestato ha permesso di rinvenire e sequestrare, nascosta in un armadio, una pistola a salve marca “Bruni”, a canna libera poiché priva di tappo rosso, modificata per lo sparo e resa potenzialmente pericolosa.

Ubriaco, lancia bottiglie sulle auto in sosta: denunciato (ed espulso) straniero irregolare

Ubriaco, lanciava delle bottiglie di vetro contro le auto in sosta in via Pascoli, a Pachino. Per bloccare il 47enne tunisino sono intervenuti gli agenti di Polizia. Al momento dell’identificazione, l’uomo ha però fornito dei dati falsi ai poliziotti, al fine di nascondere la propria posizione irregolare sul Territorio Nazionale.
Dopo gli accertamenti di rito, agenti dell’Ufficio

Immigrazione della Questura gli hanno notificato l’espulsione del Prefetto di Siracusa, con contestuale ordine del Questore a lasciare il territorio dello Stato entro 7 giorni.
Il 47enne è stato denunciato per ubriacatezza molesta e false attestazioni a pubblico ufficiale. E’ stato anche segnalato alla competente Autorità Amministrativa perché trovato in possesso di una modica quantità di hashish per uso personale.
Le auto non hanno riportato danni significativi.

Dramma in carcere ad Augusta, detenuto trovato privo di vita. Indagini sul decesso

Un detenuto nel carcere di Augusta è stato trovato provo di vita. Il decesso, secondo quanto affermato da alcune fonti dei sindacati di Polizia Penitenziaria, sarebbe avvenuto nella serata di ieri.
Le cause della morte non sarebbero ancora state chiarite. Indagini in corso per capire cosa sia accaduto nel settore in cui l’uomo, italiano, era ristretto. Attesa anche per la decisione della Procura di Siracusa che potrebbe disporre l’autopsia.
Cordoglio per la morte del detenuto è stato espresso dal Sippe, sigla del sindacato di Polizia Penitenziaria che rilancia il tema delle difficili condizioni all’interno del carcere di Augusta.
Nella primavera scorsa, nella struttura detentiva megarese si presentò per una visita ispettiva il Garante regionale della per i diritti dei detenuti, Santi Consolo. Nella relazione seguente al sopralluogo, parlò di “celle fatiscenti, prive di bagni con doccia, pochi educatori e quasi assenti gli

psicologi, con un tasso di sovraffollamento del 140%”.

Siracusa batticuore, va sotto di due e poi ribalta il Canicattì 3-2

Quanto ad emozioni, nessuno può lamentarsi al De Simone. Gara folle tra Siracusa e Canicattì, con cinque reti e ribaltone da colpo al cuore. Vince la squadra di Cacciola, dopo avere chiuso i primi 45 minuti sotto di due reti. Poi, nella ripresa, agli azzurri bastano 180 secondi di magia per iniziare il 2024 con un successo.
L’inizio, come detto, non è stato dei migliori per il Siracusa. La pausa per le feste sembrava aver tolto brio ad Alma e compagni che a sorpresa si ritrovano sotto al 36′, con Tedesco che porta avanti gli ospiti. La doccia gelata è però il raddoppio in pieno recupero, siglato da Iezzi.
Sotto di due reti, Cacciola inizia allora a ridisegnare la squadra con un paio di mosse tattiche che permettono di rimettere in moto l’attacco atomico degli azzurri. Ci pensa il solito Alma a suonare la carica, al 54′. Basta un giro di orologio per il pari, con Suhs che fa urlare di gioia tutto il De Simone. A questo punto, la vittoria sembra davvero possibile, dopo la grande paura del primo tempo. E così, al 57′ Forchignone completa l’opera e regala tre punti al Siracusa.
Vince anche la capolista Trapani, con la solita uscita fuoricampo del loro presidente che adombra sospetti “su certi ribaltamento in altri campi”. Si attende che la Lnd dia ad un certo punto un segno della sua presenza.

Polemiche al Porto: “Nessun preavviso per pianificare azioni straordinarie”

La Msc Sinfonia questa mattina era ancora guardata a vista dai rimorchiatori che ieri hanno “recuperato” la grande nave che, a causa di una tromba d’aria, aveva rotto gli ormeggi. La conta dei danni all’interno del porto Grande di Siracusa è elevata. Altre imbarcazioni sono state travolte nello scarroccio dell’imbarcazione da crociera. Distrutti i pontili privati del Marina Yachting. Ed anche le banchine del porto hanno riportato danni da urto. E non è certo rimasta indenne neanche la Sinfonia.
Quest’oggi, squadre di sub specializzati hanno controllato le condizioni dello scafo, sotto il livello del mare. La scarsa visibilità sott’acqua non ha aiutato.
“La portata eccezionale dell’evento di ieri non ha lasciato il tempo per una pianificazione delle azioni da intraprendere”, spiegano dalla Società consortile Porto di Siracusa. “Sebbene le previsioni del vento non lasciassero intendere il reale pericolo dell’evento che si è poi verificato, le folate hanno causato la rottura degli ormeggi della Msc Sinfonia e lo scarrocciamento della stessa sulla banchina numero 4, dove la poppa, sbattendo, ha causato il noto danno. La Compagnia Rimorchiatori, già presente in porto, ha prontamente assistito la nave e garantito, superata la fase emergenziale, il pronto recupero della situazione e il riapprodo in sicurezza”, aggiungono dalla società che segue e cura gli approdi.
Quanto alla Sinfonia, “il Comandante ha prontamente azionato il salpancora, cercando di supplire alla rottura dei cavi. È stato un evento non immaginabile, anche per la sua

particolarità temporale”.
La struttura portuale “ha ampiamente retto, con le bitte che, nonostante la rottura dei cavi, non hanno subito danno alcuno. La security portuale ha poi, fino a tarda sera, garantito l’ordine e la sicurezza di chi é stato chiamato per ristabilire le condizioni di praticabilità”.